

DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali
- Vista la legge regionale Emilia-Romagna 4/2016 e lo Statuto dell'Ente;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025, della Destinazione Turistica Emilia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 15/12/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sabina Menghini
(f.to digitalmente)

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico di Destinazione Turistica Emilia nominato in data 27/07/2019 dall'Assemblea dei Soci.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 14/12/2022 la seguente documentazione:
- lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dal Cda in data 1/12/2022 con verbale n. 8, con gli allegati indicati nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
- la nota di aggiornamento del Piano di Programma predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dal CDA;
- i documenti e prospetti previsti dallo statuto

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione; Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 01/12/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

I residui attivi relativi agli anni precedenti sono stati quasi tutti incassati. I residui passivi sono stati pagati già nei primi mesi del 2022. Rimangono alcuni residui minori legati a spese di funzionamento dell'Ente. Non è stato attivato l'esercizio provvisorio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

Entrate	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Utilizzo di avanzo di amministrazione	0	0	0
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0	0	0
Trasferimenti correnti	1.361.711,91	1.361.711,91	1.361.711,91
Entrate extratributarie	0	0	0
Entrate in conto capitale	0	0	0
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0	0
Accensione Prestiti	0	0	0
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Entrate per conto terzi e partite di giro	188.000,00	202.000,00	202.000,00
Totale	1.649.711,91	1.613.711,91	1.613.711,91

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

Spese	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Disavanzo di amministrazione	0	0	0
Titolo 1			
Spese correnti	1.361.711,91	1.361.711,91	1.361.711,91
di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
Titolo 2	0	0	0
Spese in conto capitale	0	0	0
di cui fondo pluriennale vincolato	0	0	0
Titolo 4			
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 7			
Spese per conto terzi e partite di giro	188.000,00	202.000,00	202.000,00
Totale	1.649.711,91	1.613.711,91	1.613.711,91

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Non è presente nel bilancio preventivo FPV in quanto la parte di impegni attualmente presi dall'Ente si esaurisce con il corrente esercizio. Ci sono impegni che devono ancora essere presi che verranno trattati di conseguenza nella fase del riaccertamento del 2023.

2. Previsioni di cassa

La previsione di cassa anche per il 2023 coincide con la competenza più la somma dei residui presunti. Una volta approvato il rendiconto 2022 sarà necessario effettuare ulteriori verifiche. Non ci sono fondi vincolati in cassa.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

(solo per gli Enti locali) *

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO BILANCIO 2025
Fondo di cassa all'inizio esercizio	494.668,24			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.361.711,91	1.361.711,91	1.361.711,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amm.ni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	(-)	1.361.711,91	1.361.711,91	1.361.711,91
fondo pluriennale vincolato		0	0	0
fondo crediti di dubbia esigibilità		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.vo dei mutui e prestiti obbligazionari di cui	(-)	0	0	0
per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
fondo di anticipazioni di liquidità		0	0	0
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0	0	0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				

H) Utilizzo risultato di amm.ne presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0	0	0
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O)= (G+H+I-L+M)		0	0	0

Nel bilancio preventivo non sono state stanziato risorse per le spese di investimento. Qualora se ne ravvedesse la necessità si procederà ad una variazione di bilancio.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli entrate ricorrenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le informazioni necessarie all'illustrazione delle poste di bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc. non sono previsti per l'Ente)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Piano Programma

Il Piano Programma è stato predisposto dal Direttore e proposto dal CdA secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul Piano Programma l'Organo di Revisione conferma il parere positivo.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Piano Programma contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

quote annue dei soci dell'Ente 2023	160.000,00
finanziamento regionale del Piano di Promocommercializzazione e PTPL	850.000,00
quote adesione privati	0,00

Per gli esercizi successivi si considerano attendibili le previsioni effettuate.

B) SPESE PER MISSIONI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per missioni di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	447.011,91
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	914.700,00
TOTALE MISSIONE 60 – Anticipazioni	100.000,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023-2025 riguarda la spesa per il direttore che si procederà ad individuarlo con selezione per una figura dirigenziale ex art. 110 del TUEL, entro il 30/06/2023.

È inoltre in corso di individuazione, la figura di Esperto del Turismo tramite selezione art. 90 TUEL in particolare per la sede di Piacenza, a partire dal 1^ gennaio 2023.

Per quanto riguarda il personale regionale la Regione Emilia-Romagna trasformerà gli attuali distacchi in comandi con la formula 3+3 anni in modo da garantire la continuità di funzionamento dell'Ente per tutto il mandato di questa legislatura regionale. Hanno aderito 5 delle 6 dipendenti presenti nel 2022.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, e si invita l'Ente a dotarsi di un piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007,

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

Non ci sono crediti pregressi non incassati precedenti al 2021 e la natura delle entrate (trasferimenti da altri enti pubblici) garantisce sull'esigibilità delle poste in entrata anche per il 2023.

Fondo di riserva di competenza

La DTE è un ente strumentale che non è tenuto alla creazione di un fondo di riserva dal quale attingere per spese urgenti.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti fondi per spese potenziali. La natura dell'Ente e la sua attività, nonché la caratteristica delle entrate da trasferimenti non mettono a rischio il funzionamento per eventuali ulteriori spese che dovessero insorgere. Tuttavia, per gli esercizi successivi può essere opportuno accantonare un fondo ad hoc per la finalità istituzionale dell'Ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non sono presenti organismi partecipati

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale.

Non sono previste spese di investimento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati investimenti senza esborsi finanziari.

L'organo di revisione non ha rilevato che l'ente ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese di acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

Non sono previste forme di indebitamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Piano Programma
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della nota integrativa;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il Piano Programma.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza. Per la parte di spesa si prevede la cassa determinata sia dalle spese per il 2023 che dai residui presunti.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del Piano Programma;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario; - della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Sabina Menghini
(f.to digitalmente)